

VENERDI 3 AGOSTO 2012



Mentre il mondo occidentale si prepara per le ferie estive ARIDO e' instancabilmente presente ad El Alamein e presso il Sacrario Italiano, tutti i venerdi e sabato di tutte le settimane di tutti i mesi dell'anno, senza seguire le mode o i momenti, con il solo scopo di esserci per perpetuare la ricerca e la divulgazione.

Anche l'ultimo venerdi trascorso, il 3 Agosto 2012, ARIDO nella persona del suo Vice Presidente era presente al Sacrario Italiano di El Alamein dove ha accompagnato nella visita al Sacrario una aliquota del TUSCANIA dislocata al Cairo a rinforzo delle unita gia presenti e preposte alla difesa della Ambasciata Italiana del Cairo, a visitare l'area del Sacrario di El Alamein, Quota 33, il museo del Sacrario.

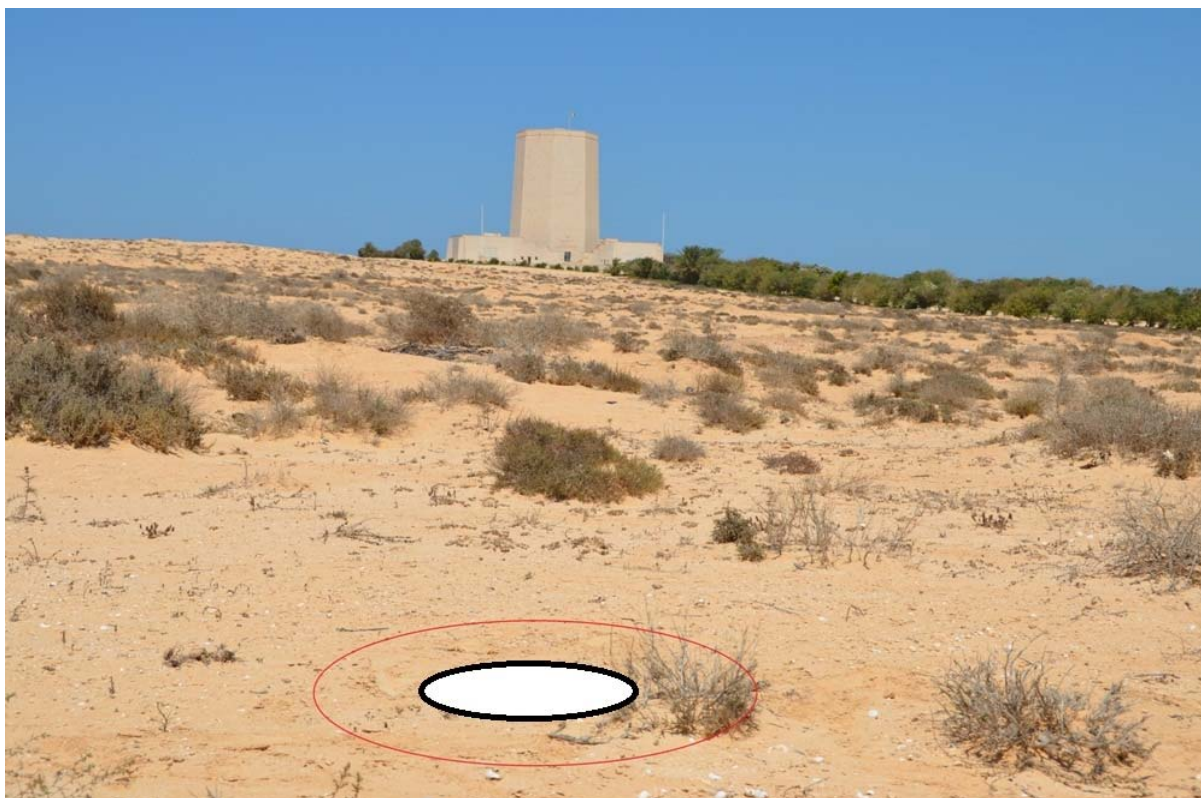
Ai militari del TUSCANIA e' stato quindi possibile avere un aiuto ed una guida di primordine durante tutto la durata della visita.

In particolare la presenza del Vice Presidente di ARIDO e' stata apprezzata per la visita guidata a QUOTA 33 dove i militari hanno potuto vedere i locali della base logistica Italiana che fu di Paolo Caccia Dominioni e dove tutto all'interno e' stato ampiamente illustrato e spiegato.



Al termine della visita del Sacrario, Quota 33, del Museo e della Corte dei Libici i militari hanno potuto ammirare il monumento, voluto e realizzato da ARIDO, in memoria del indimenticato guardiano del Sacrario Italiano di El Alamein: Abd El Rasoul Aghila.

Prima di partire e fare ritorno al Cairo ci siamo attardati nell'area che fu il cimitero originale di Quota 33, fino alla costruzione del Sacrario, e li mentre raccoglievamo della sabbia da portare al Cairo abbiamo rinvenuto dei resti umani affioranti.



***Il luogo del ritrovamento, i resti sono stati oscurati per rispetto***

Ad un piu attento esame abbiamo rilevato che si tratta di una tibia di circa 30 cm di lunghezza.



Il vice presidente di ARIDO insieme con L.S., facente parte del gruppo che ha visitato il Sacrario di El Alamein, sul luogo del ritrovamento.

La tibia e' stata poi riposta in luogo sicuro e nello stesso punto in cui e' stata ritrovata, in attesa di informare le autorità preposte a concedere il nulla osta per il recupero e definitiva inumazione nel Sacrario Italiano di El Alamein.



Foto di Andrea Mariotti e L.S.